

cioè per il punto in cui la tangente alla cubica nel punto (\wedge') è incontrata dal piano osculatore nel punto (w_0), ed ho trovato la relazione

$$(io) \quad 2uu_0 + (u'' - 3\ll') u_0 - f(X - -$$

Analogamente

$$(io') \quad 2uu_0 + (u''' - 3\ll' - (*' -$$

esprime la relazione necessaria acciocché il piano passante per il punto (ti) e per la generatrice (\wedge''') contenga il punto di cui abbiamo scritte le coordinate. Se dunque dall'equazione (9) si elimina u colla (io), e se dall'equazione che si deduce dalla (9) cambiando u'' in u''' si elimina del pari u colla (io'), le due equazioni in P, Q, R che si ottengono, rappresentano i due piani condotti pel punto ($\#, y, \wedge$) e per le generatrici (u''') ed (w''). Siccome poi il punto (x, y, \wedge) è un punto qualunque della generatrice ($//$), in causa del parametro u_0 che rimane arbitrario, così è chiaro che, eliminando questo parametro fra le due equazioni risultanti, si deve ottenere l'equazione del luogo geometrico di una retta che scorre simultaneamente sopra le tre generatrici (\ll'), (V'), ($/'*''$) > cioè l'equazione dell'iperboloide determinato da queste tre rette.

Avendo eseguito quest'eliminazione, sono pervenuto alla seguente equazione, nella quale p, q, r hanno i significati di poc'anzi :

$$j \quad {}_1S(t_>$$

$$" \quad I$$

Ora quest'equazione presenta, come la (8), il carattere della reciprocità fra le coordinate P, Q, R e p, q, r ; epperù se ne conchiude il seguente teorema : *chiamisi iperboloide corrispondente ad un punto chilo spazio quello che è determinato dalle tre rette tan-genti alla cubica nei punti i cui piani osculatori passano pel punto dato; e reciprocamente. Allora tutti gli iperboloidi corrispondenti a punti situati sopra uno stesso iperboloide determinato da tre tangenti della cubica passano per un solo e medesimo punto., che è il punto corrispondente a quest'ultimo iperboloide.*

Questo punto *non* si trova sali' iperboloide corrispondente ; infatti, se nel primo membro della precedente equazione si fa $P = p, Q = q, R = r$, si trova per risultato l'espressione

$$- 9(3/Y \sim 4P'r + 6pqr - 4r^5 - r^3) ,$$

che è nulla solamente quando il punto (p, q, r) si trova sulla superficie rappresentata dall'equazione (3'')? c'è ^{su}^a svilupparle osculatrice, ossia, in altri termini, quando due dei parametri u', u'', u''' sono eguali fra loro; nel qual caso, propriamente parlando, non esiste più iperboloide.